



SEGRETERIA SCIENTIFICA:

A. Visonà, D. Tonello, B. Zalunardo

UOC Angiologia, Azienda ULSS2 Marca Trevigiana

DESTINATARI:

100 MEDICI, INFERMIERI, FARMACISTI (OSPEDALIERI)

discipline mediche:

ANGIOLOGIA, CARDIOLOGIA, EMATOLOGIA, GERIATRIA,
MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA,
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO, MEDICINA E
CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE ED URGENZA, MEDICINA INTERNA,
NEFROLOGIA, NEUROLOGIA, ONCOLOGIA, REUMATOLOGIA,
CARDIOCHIRURGIA, CHIRURGIA GENERALE,
CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE, CHIRURGIA PLASTICA E
RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA TORACICA, CHIRURGIA VASCOLARE,
GINECOLOGIA E OSTETRICIA, ANATOMIA PATOLOGICA,
MEDICINA NUCLEARE, PATOLOGIA CLINICA,
IGIENE-EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA, MEDICINA GENERALE,
MEDICINA DI COMUNITÀ, MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE,
ENDOCRINOLOGIA, GASTROENTEROLOGIA, GENETICA MEDICA,
OTORINOLARINGOIATRIA, UROLOGIA,
ANESTESIA E RIANIMAZIONE, CONTINUITÀ ASSISTENZIALE.

NUMERO CREDITI ECM: 5

SPONSORED BY



Daiichi-Sankyo

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



EOLO GROUP
EVENTI

Via V. Veneto, 11/18 - MONSELICE (PD)
t. 0429 767381 - c. 392 6979059
info@eolocongressi.it www.eolocongressi.it



ISCRIZIONE GRATUITA ONLINE
WWW.EOLOCONGRESSI.IT

TROMBOEMBOLISMO VENOSO E CANCRO

2 OTTOBRE
2018

Sala Convegni
OSPEDALE
SAN GIACOMO APOSTOLO
Via dei Carpani, 16/Z

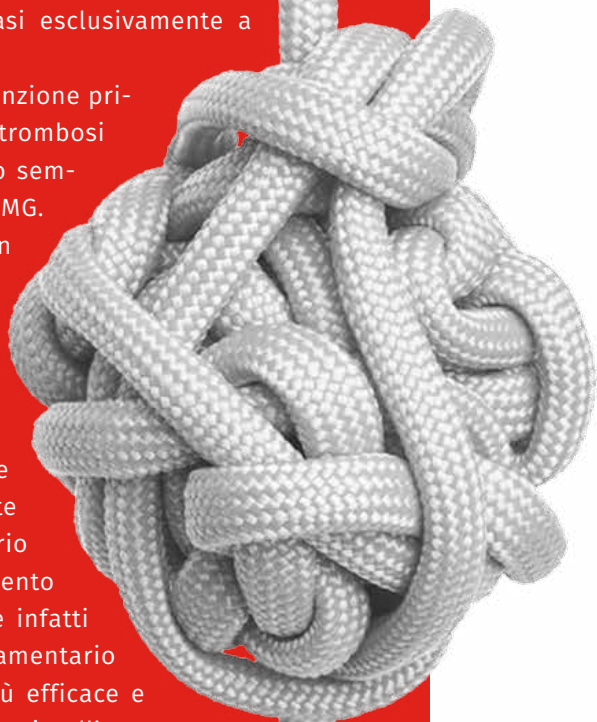
CASTELFRANCO
VENETO (TV)

RAZIONALE

Il tromboembolismo venoso rappresenta tuttora, in ospedale e sul territorio, una costante della pratica clinica quotidiana.

L'allungamento della vita media e l'aumento della sopravvivenza dei pazienti affetti da neoplasia rappresentano solo alcune delle condizioni a maggior rischio trombotico con le quali ci confrontiamo ogni giorno. D'altro canto le stringenti necessità economiche dei tempi moderni inducono ad un trattamento sempre più domiciliare di patologie in passato curate quasi esclusivamente a livello ospedaliero.

Per questo sia la prevenzione primaria che la cura della trombosi venosa profonda, sono sempre più affidate al MMG. Questo richiede da un lato sempre maggiore attenzione e adeguamento alle linee guida e dall'altro una integrazione tra ospedale e territorio, che consenta al paziente di proseguire il proprio programma di trattamento oltre la fase acuta. Se infatti disponiamo di un armamentario terapeutico sempre più efficace e maneggevole, anche grazie all'avvento dei nuovi farmaci, numerosi sono ancora i problemi irrisolti.



14.00 RegISTRAZIONI partecipanti
Apertura dei lavori
Saluti delle Autorità

CONDUCONO: **P. Prandoni - A. Visonà**

14.15 La trombosi venosa profonda: la necessità di uno screening diagnostico per tumore
A. Falanga (Bergamo)

15.00 La profilassi del TEV in oncologia
G. Vicario (Castelfranco Veneto - TV)

15.45 Il trattamento del TEV nel paziente neoplastico prima dei DOAC: luci ed ombre
S. Villalta (Treviso)

16.30 Discussione

17.00 Coffee Break

17.15 Nuove prospettive per la terapia del tromboembolismo venoso in pazienti con neoplasie
P. Prandoni (Padova)

18.00 TEV e Cancro: Dati dal Registro Riete
A. Visonà (Castelfranco Veneto - TV)

18.45 On behalf of Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana (TV):
Profilassi tromboembolismo venoso in area chirurgica: dal protocollo all'Audit.
FOCUS IN CHIRURGIA ONCOLOGICA
S. Villalta - A. Visonà - N. Zanatta

19.30 Discussione
Compilazione Questionario ECM
Chiusura lavori